CAMERA DEI DEPUTATI N. 861-A

RELAZIONE DELLA XII COMMISSIONE PERMANENTE

(INDUSTRIA E COMMERCIO - ARTIGIANATO - COMMERCIO CON L'ESTERO)

(RELATORE **ALIVERTI**)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO
DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
(FERRI MAURO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL TESORO
(MALAGODI)

nella seduta del 5 ottobre 1972

—

Conversione in legge del decreto-legge 2 ottobre 1972, n. 551, relativo all'autorizzazione all'Istituto nazionale delle assicurazioni a sottoscrivere ed acquistare azioni della società « Cartiere Miliani » di Fabriano

Presentata alla Presidenza il 14 novembre 1972

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Il decreto-legge 2 ottobre 1972, n. 551, col quale si autorizza l'Istituto nazionale delle assicurazioni a sottoscrivere ed acquistare azioni della Società « Cartiere Miliani » di Fabriano e del quale si chiede ora la conversione in legge, è la naturale conclusione di una serie di premesse che hanno conferito gradatamente all'intervento dell'INA funzione decisionale per le sorti dell'azienda.

Già col regio decreto 14 settembre 1931, l'Istituto nazionale delle assicurazioni fu autorizzato, unitamente alla Banca nazionale del lavoro, alle Assicurazioni generali Venezia, al Banco di Napoli ed al Poligrafico dello Stato, a rilevare ed a conservare, in relazione ai futuri aumenti di capitale, il pacchetto di maggioranza della società.

Fino al 1963 i risultati conseguiti dalle « Cartiere Miliani » sono stati positivi sotto

ogni aspetto, come dimostrano i dividendi distribuiti nei vari esercizi. Negli ultimi anni, però, la società ha risentito della grave crisi, causata dallo squilibrio fra la produzione e la domanda, che ha colpito l'industria cartaria sul piano nazionale e sul piano internazionale, nonché dell'obsolescenza degli impianti e dell'elevatezza dei costi in generale che hanno portato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1971, un ammontare di perdite per lire 4.269.939.938 su un capitale sociale di lire 7.106.452.850.

Con deliberazione consiliare in data 17 febbraio 1972, l'INA aveva già deciso di partecipare alla reintegrazione del capitale che detiene con una percentuale del 34,30 per cento: ma gli altri azionisti rifiutarono. Occorre, anche, aggiungere che nei confronti della partecipazione dell'INA sono sorti dubbi e perplessità da parte della Corte dei conti: si è osservato infatti che l'articolo 15 del testo unico sulle assicurazioni integrato dalla legge 25 febbraio 1965, n. 109, e dal relativo regolamento (decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1966, n. 1265), impedisce che l'INA investa azioni non quotate in borsa.

Frattanto la situazione tendeva a peggiorare: naufragati i tentativi diretti a provocare l'intervento di enti pubblici, non restava altra soluzione se non quella di rendere possibile, con provvedimento d'urgenza, l'intervento dell'INA: il termine per l'aumento era stato nel contempo prorogato alla fine di novembre.

La pubblicazione del decreto-legge ha avuto l'effetto di non provocare reazioni da parte della maestranza: ma al di là di valutazioni che potrebbero essere fatte sotto la pressione di elementi contingenti, occorre esprimere un giudizio complessivamente positivo nei confronti delle prospettive aziendali se all'intervento finanziario faranno seguito i provvedimenti di riorganizzazione che soltanto un piano-programma possono garantire.

Le « Cartiere Miliani » sono fornitrici, insostituibili, sia dello Stato italiano per determinati tipi di carta pregiata, sia di alcuni Stati esteri. Nella particolare situazione economico-sociale della regione marchigiana, le cartiere hanno poi un ruolo di importanza primaria. Colla riduzione del numero del personale all'inizio del 1972 ad 857 unità, contro 927 alla fine del 1970 in ossequio ad esigenze di carattere economico-produttivo, il rapporto fra il numero del personale ed il fatturato risulta presentemente di circa 1:9 (a fronte del 1:3,7 della fine del 1961). Il miglioramento progressivo del rapporto, realizzato nonostante l'incremento notevole della produzione, rappresenta l'evidente e tangibile risultato dello sforzo tecnico-organizzativo di razionalizzazione. Occorre, quindi, che l'intervento dell'INA sia reso possibile con carattere d'urgenza e soprattutto che sia consentito, attraverso la indispensabile visione unitaria dei problemi relativi alla prospettiva di sviluppo, la riorganizzazione aziendale di tutto il complesso « Miliani ».

Il relatore confida che, conformemente al positivo giudizio espresso in sede di Commissione, da parte della Camera si approvi la conversione in legge del decreto-legge 2 ottobre 1972, n. 551.

ALIVERTI, *Relatore*.

DISEGNO DI LEGGE
DEL MINISTERO

ARTICOLO UNICO.

È convertito in legge il decreto-legge 2 ottobre 1972, n. 551, concernente l'autorizzazione all'Istituto nazionale delle assicurazioni a sottoscrivere ed acquistare azioni della società « Cartiere Miliani » di Fabriano.

TESTO
DELLA COMMISSIONE

ARTICOLO UNICO.

Identico.